

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 25

Adunanza 31 maggio 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BUROLO - PROGETTO PRELIMINARE DELLA SESTA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. – PRONUNCIA-MENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 654 – 272724/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, SERGIO BISACCA, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO e AURORA TESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Burolo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 87-23948 del 11/10/1988, successivamente modificato con due varianti strutturali, approvate con deliberazione G.R. n. 62-34352 del 02/05/1994 e n. 7-20883 del 13/12/1999, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 43 del 19/09/2003, il progetto preliminare della terza variante strutturale *in itinere*, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 25 del 26/04/2004, il Progetto Preliminare del

“Nuovo Piano Regolatore Generale 2004”, ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., successivamente revocato con deliberazione C.C. n. 6 del 08/02/2005;

- ha approvato quattro Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazioni di C.C. n. 14 del 13/03/00, n. 43 del 27/11/02, n. 3 del 30/01/03, n. 42 del 09/09/2004;
- ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 19 del 01/04/2005, il Progetto Preliminare della sesta variante strutturale al P.R.G.C., ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia (*prat. n. 12/2005*) in data 11/04/2005 (con successiva integrazione in data 27/04/2005) per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 987 abitanti nel 1971, 1.237 nel 1981, 1.322 abitanti nel 1991, 1.349 nel 2001; dati che indicano un andamento demografico tendenzialmente stabile nell’ultimo decennio;
- superficie territoriale: 540 ettari di territorio collinare. La conformazione fisico-morfologica indica un paesaggio prettamente sub pianeggiante (il 57% del territorio ha pendenza inferiore al 5%) con settori che presentano pendenze più accentuate (il 16% del territorio comunale ha pendenze superiori al 20%);
- capacità d’uso dei suoli evidenzia la presenza di 102 ettari di suolo in “Classe I”, 12 ettari in “Classe II” e, infine, 123 ettari di “Aree boscate”
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, “Ambito di Ivrea” rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all’azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: risulta classificato come “Ambito di valorizzazione produttivo” denominato “Bacino di Ivrea” individuato dal P.T.C.;
- centro servizi: non è individuato come centro di servizi;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea, e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino ;
- è individuato dal P.T.C. come centro turistico di “interesse provinciale”;
- infrastrutture viarie: ex - S.S. n. 228 (ora di competenza provinciale nel tratto compreso tra Ivrea ed il confine di Provincia) e dalla S.P. n. 76;
- interventi sugli assi viari:
 - è in corso di studio da parte della Provincia di Torino un progetto di intervento sulla viabilità esistente riguardante il potenziamento e l’individuazione di una nuova sede per la ex - S.S. 228;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalle acque pubbliche del Riale e del Rio dell’Albera;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza di 116 ettari di territorio comunale di aree inodabili con tempi di ritorno di 25 – 50 anni;
- tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – 10021 denominato “5 Laghi di Ivrea”;
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – 10057 denominato “Serra

Morenica d'Ivrea”;

- “*Area a parco di interesse sovracomunale ed aree di pregio da PRG*” interessante una superficie del territorio comunale di 61 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a:

- revocare il Progetto Preliminare del “*Nuovo Piano Regolatore Generale 2004*”, (redatto su supporto informatizzato e recante previsioni che andavano ad interessare l'intero territorio comunale) così come emergono nella D.C.C. n. 6 del 08/02/2005;
- adottare il progetto preliminare della sesta variante strutturale al P.R.G.C., così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 19 del 01/04/2005;

rilevato che il Progetto Preliminare della sesta variante strutturale al P.R.G.C. vigente, adottato con la deliberazione 19/2005, propone, nello specifico, alcuni interventi interessanti porzioni circoscritte del territorio comunale, così come di seguito schematizzato:

- ampliamento dell'area normativa “*SL.52*”, a destinazione “*servizi sociali*” con l'inclusione di un lotto a precedente destinazione agricola;
- ampliamento dell'area normativa “*RS.26*” a destinazione “*residenziale*” mediante l'inclusione di un'area, di superficie pari a 2900 mq, a precedente destinazione “*agricola*”;
- individuazione dell'area a servizi denominata “*SL. 69*” precedentemente inclusa nell'area normativa “*RS.13*”;
- individuazione dell'area normativa “*RS.30*” a destinazione d'uso “*residenziale*”;
- individuazione, in aree comprese nel comparto produttivo, della possibilità di insediamenti terziario-commerciali (aree normative “*ES.1.5*”, “*ES.4.6*” e “*ES.2.1*”);
- modifica della destinazione d'uso dell'area normativa “*SL.7*” da “*servizi sociali di interesse locale*” a “*agricola*”;
- individuazione di tre rotonde sulla ex - S.S. n. 228 di cui una già realizzata e le altre in corso di definizione;

informati i Servizi e le Aree interessate;

consultati i Servizi:

- Programmazione Viabilità;
- Difesa del suolo;

visto il parere del Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità in data 26/04/2005;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale - Protocollo n. 294297/2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Sesta Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Burolo con deliberazione C.C. n. 19 del 01/04/2005, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003);
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della variante strutturale n. 6 al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Burolo e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta